



DEGRADO ■ PROBLEMI BUROCRATICI E INTOPPI AVEVANO "CONGELATO" IL CANTIERE

Redefossi, ripartono i lavori: «Da lunedì ruspe all'opera»

L'annuncio arriva dal sindaco Marco Segala: «L'Aipo ha comunicato la ripresa dell'intervento di bonifica, come Comune noi abbiamo fatto la nostra parte»

GIULIA CERBONI

Dopo una serie di ritardi a partire da lunedì dovrebbero prendere quota gli interventi di pulizia dell'alveo del Redefossi. In base agli ultimi aggiornamenti del comune, sembra che i lunghi preparativi si siano ormai conclusi per lasciare spazio ai veri e propri interventi di bonifica del letto del canale con lavori che dovrebbero coinvolgere tutto il tratto che va da Borgolombardo fino a via Toscani. Opere peraltro particolarmente attese dai cittadini in quanto la pulizia in programma dovrebbe risolvere i noti disagi che si traducono nella presenza di topi, nonché in miasmi e zanzare. Risale a fine marzo il cartello di inizio cantiere che era stato affisso dall'Aipo (l'Agenzia interregionale per il Po) annunciando l'avvio di una serie di interventi per 120 mila euro.

Dopodiché si sono creati problemi di carattere organizzativo. In particolare è emerso che doveva essere ancora definita la partita legata allo smaltimento dei fanghi, che ha richiesto il prelievo di una serie di campionamenti per la stesura di un Piano di caratterizzazione. In aprile sono dunque arrivati i macchinari nel tratto all'altezza di Borgolombardo, ma nei giorni successivi i lavori si sono interrotti, alzando numerosi interrogativi tra i sangulianesi della zona. Ma anche quando i passaggi necessari sembravano ormai conclusi, il cantiere è andato avanti a rilento, fino a quando si è nuovamente fermato. L'ulteriore pausa è stata legata ad alcune autorizzazioni che Aipo ha chiesto al Comune per l'insediamento del cantiere.

Una volta chiusa anche la vicenda burocratica a questo punto dal municipio di San Giuliano nei giorni scorsi è arrivata notizia che lunedì il progetto entrerà nella fase operativa. Pertanto la settimana prossima i cittadini dovrebbero vedere entrare in funzione i macchinari che sono parcheggiati da un paio di mesi

nell'area vicina al confine con San Donato. «Come Comune - afferma il sindaco Marco Segala -, abbiamo fatto il possibile affinché Aipo affrontasse questo investimento, che risolve un problema di carattere igienico - sanitario, e inoltre ci siamo attivati affinché tutta la parte burocratica di competenza di questo ente potesse arrivare a definizione quanto prima, pertanto a questo punto apprendiamo con favore la comunicazione che i lavori stanno per riprendere». Intanto anche gli abitanti dei quartieri che si affacciano sul Redefossi stanno tenendo alta la guardia, in attesa di vedere sviluppi. E una volta che sarà completata la fase della bonifica nell'area di via Toscani sono previste anche delle ulteriori opere per la sistemazione delle sponde che prevedono una spesa di oltre 300 mila euro, quale investimento che sarà a carico del comune.



RIPARTE IL CANTIERE
Il sindaco Marco Segala e, sopra, uno scorcio del cantiere "congelato" sulle rive del Redefossi

A CIVESIO

RAID IN PALESTRA, DALLA CASSA RUBATI 50 EURO

I ladri "fanno" anche palestra. Nella notte tra mercoledì e giovedì si sono introdotti al centro fitness Tom & Jerry FitClub, a Civesio. E sono usciti con 50 euro. È quanto hanno rubato nello stabile di via della Liberazione. I carabinieri della tenenza di San Giuliano sono stati chiamati ad eseguire il sopralluogo di furto, fortunatamente senza molti danni. Gli intrusi sono entrati dal retro, lontano da occhi indiscreti. Hanno forzato la porta, messo fuori uso il sistema d'allarme e, una volta all'interno, hanno prelevato dalla cassa 50 euro. Non hanno preso altro e sono poi scappati senza lasciare tracce.

Gli alunni della Cavalcanti ambasciatori di solidarietà

Quando, nell'ultimo scorcio di 2016, i piccoli della scuola Cavalcanti hanno messo in piedi, guidati dalle loro maestre, una raccolta fondi per donare nuovi strumenti musicali alla scuola di Caldarola colpita dal sisma del centro Italia, non avevano messo in conto che i coetanei beneficiati da tanta generosità li avrebbero incontrati di persona. E presto. Galeotta è stata la comune partecipazione delle due scuole alla kermesse canora "Città di Busca", svoltasi a fine maggio nella cittadina piemontese, da anni punto di riferimento per i cori delle scuole primarie grazie al concorso che vede classi in arrivo da ogni angolo d'Italia. Le radici dell'incontro avvenuto a Busca affondano nelle conseguenze del sisma in centro Italia avvenuto l'autunno scorso. A Caldarola, in provincia di Macerata, il 70 per cento delle case è ri-



sultato lesionato. La scuola è stata demolita e verrà ricostruita. Dalla Cavalcanti era partito il ponte di solidarietà: il ricavato dei mercatini di Natale organizzati insieme al comitato genitori, circa 3mila euro, è stato interamente utilizzato per l'acquisto di strumenti musicali da donare al futuro laboratorio di mu-



SOLIDARIETÀ A lato e sopra, alcuni momenti delle iniziative messe in campo

sica di Caldarola. I pacchi sono arrivati a destinazione recentemente, pochi giorni prima che i bimbi delle due scuole si trovassero fianco a fianco al festival di Busca. «Con le seconde siamo stati invitati al concorso e abbiamo scoperto questo comune amore per la musica, portato avanti con progetti ad hoc, che

ci unisce alla scuola di Caldarola - così la vicepresidente della Cavalcanti Patrizia Gilberti -. I nostri bambini hanno avuto modo di portare ai propri coetanei lavoretti e disegni, oltre naturalmente ai saluti di tutti i compagni. È stato un momento molto emozionante».

Riccardo Schiavo

TAGLIO DEL NASTRO IN VIA LABRIOLA

L'associazione polizia inaugura la sua sede

San Giuliano da oggi ha la sua sede dell'Associazione nazionale polizia di Stato. La novità sarà celebrata con una cerimonia ufficiale questa mattina a partire dalle 10.30 in via Labriola 23, nel luogo in cui il nuovo distaccamento dell'Anps, dipendente dalla sezione di Milano, si appresta a iniziare le proprie attività. All'inaugurazione presenzieranno le istituzioni e il vicario del questore di Milano Ottavio Aragona. Il sodalizio nazionale si pone come un punto di ritrovo, dal 1970, per poliziotti in servizio o in quiescenza, ma anche soci simpatizzanti, onorari, benemeriti e sostenitori. Un ampio ventaglio di profili, insomma, purché abbiano il desiderio e l'interesse a custodire il patrimonio storico-culturale della Polizia di stato e trasmetterlo alle nuove generazioni. L'associazione si è vista assegnare nel 2007 la medaglia d'argento al merito civile da parte del presidente della Repubblica, che ne ha voluto premiare in particolare l'impegno nelle attività di solidarietà e volontariato, oltreché i progetti di educazione e sensibilizzazione verso i più giovani. Attualmente l'Anps può contare su 170 sezioni distribuite su tutta la penisola, a cui si sommano due sedi estere negli Stati Uniti e in Canada. 32mila i soci complessivi. A San Giuliano l'iniziativa è stata presa da Francesco Fazio, anche presidente del Comitato Dostoevskij, che riveste il ruolo di delegato del neofornato gruppo. Le attività si svolgeranno negli spazi comunali al civico 23 di via Labriola (lo stesso che ospita la Protezione civile). Il nome del gruppo perpetrerà la memoria di Massimo Michelin, 27enne agente scelto in servizio alla polizia stradale di San Donato prima di essere ucciso da un'auto in transito sulla tangenziale est mentre, nel gennaio 2003, compiva i rilievi di un incidente.

PER I PENSIONATI

Un picco di iscrizioni ai soggiorni climatici

Boom di iscrizioni per i soggiorni climatici rivolti ai pensionati del territorio: quest'anno il servizio messo a disposizione dal Comune ha registrato ben 318 iscritti, il 32 per cento in più rispetto al 2016 in cui si erano messi in viaggio 241 sangulianesi. Le località in assoluto maggiormente gettonate sono state quelle di mare con quasi 200 cittadini che hanno scelto le mete sulla riviera Adriatica, a cui si aggiungono altri 41 residenti del territorio che hanno puntato sulla Sardegna, mentre 44 ultra 65enni ha preferito la montagna. Per molti altri è tempo di iniziare a preparare la valigia in quanto le prime partenze sono programmate per il 16 giugno dopodiché prenderà quota una pianificazione scaglionata con un viavai che si concluderà nella prima settimana di settembre. La durata di ciascun soggiorno è di due settimane e nel "pacchetto" proposto dall'ente sono compresi il viaggio, nonché la pensione completa, oltre a un'escursione alla settimana, al supporto medico, e ad uno staff di accompagnatori per ogni gruppo. L'assessore ai servizi sociali Maurizio Broccanello commenta così: «Abbiamo cercato di mettere a disposizione una serie di offerte che potessero incontrare il gradimento della fascia di cittadinanza a cui è rivolto il servizio, e dai riscontri avuti in termine di prenotazioni credo che sia stato raggiunto un importante risultato. Un particolare ringraziamento lo rivolgo all'associazione Auser per l'attiva collaborazione che ha fornito al Comune».